

EUGENIO MONTALE

LETTERATURA

Libro LEGGERE I CLASSICI

pagina 40o

L'ERMETISMO

- Testi brevi.
- Sintassi spezzata.
- Uso di **parole evocative e simboliche.**

GIUSEPPE UNGARETTI
(1888-1970)

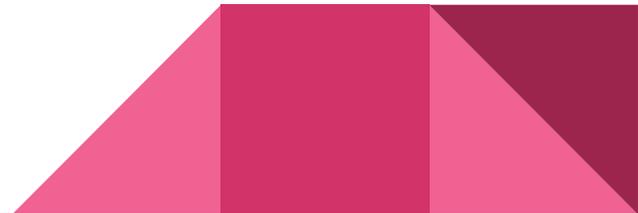
SALVATORE QUASIMODO
(1901-1968)

EUGENIO MONTALE
(1896-1981)

UMBERTO SABA
(1883-1957)



EUGENIO MONTALE



EUGENIO MONTALE

LA VITA E LE OPERE

1896: nasce a **Genova**

1925: pubblica *Ossi di seppia*, la prima raccolta poetica

1938: grande uomo di cultura, perde il lavoro come bibliotecario perché non è iscritto al partito fascista

1948: inizia a collaborare con il "Corriere della Sera" e si trasferisce stabilmente a Milano

1956: pubblica *La bufera e altro*

1964-1965: pubblica la raccolta *Xenia*

1975: ottiene il **premio Nobel** per la Letteratura

1981: muore a **Milano**

EUGENIO MONTALE: IL "MALE DI VIVERE"

I TEMI PRINCIPALI

1. Il "male di vivere"

- È la **sofferenza** e il **disagio** dell'uomo che derivano dall'esistenza stessa
- È la consapevolezza della **condizione** di **solitudine** e aridità interiore dell'uomo contemporaneo

2. La mancanza di certezze solide da offrire

Ma continua è la **ricerca della verità sulla vita, al di là delle apparenze**

3. La donna

È **consolatrice** e portatrice di **salvezza**

LO STILE

- Scrittura **essenziale**, antiretorica
- Linguaggio spesso discorsivo
- Richiamo a **cose concrete** per trasmettere **stati d'animo** o **concetti**

Ora che non ci sei

Il poeta dedica questa poesia alla **moglie Drusilla**, morta nel 1963 e soprannominata "Mosca", a causa di una forte miopia. Gli occhi di lei hanno guidato il poeta nella **conoscenza della natura pro-**

fonda delle cose. Ora che lei non c'è più, il poeta si trova da solo ad affrontare le numerose incombenze che una volta sembravano importanti, ma che adesso hanno perso significato.



Ho sceso, dandoti il braccio

tratto da: Eugenio Montale, *Satura*,
Mondadori, Milano 2009

Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale¹
e ora che non ci sei è il vuoto ad ogni gradino².
Anche così³ è stato breve il nostro lungo viaggio.
Il mio dura tuttora, né più mi occorrono
5 le coincidenze, le prenotazioni⁴,
le trappole, gli scorni⁵ di chi crede
che la realtà sia quella che si vede.

Ho sceso milioni di scale dandoti il braccio
non già perché con quattr'occhi forse si vede di più.

10 Con te le ho scese perché sapevo che di noi due
le sole vere pupille, sebbene tanto offuscate⁶,
erano le tue.

- 1. almeno... scale:**
l'iperbole vuole
rendere l'idea del
gesto quotidiano di
aiutare la compagna
a scendere i gradini.
- 2. è il vuoto ad ogni
gradino:** sento la tua

- mancanza a ogni passo.
- 3. Anche così:** anche
con tutto il tempo che
abbiamo trascorso
insieme.
- 4. le coincidenze, le
prenotazioni:** sono
le attività quotidiane

di cui è costellato il
"viaggio" del poeta e
della sua donna.

- 5. gli scorni:** gli inganni.
6. offuscate: annebbiate,
velate.



Sapere

IPERBOLE

È una figura retorica che consiste nell'**esagerazione di un concetto** oltre i termini della verosimiglianza, per eccesso (esempio: *le grida salivano alle stelle*) o per difetto (esempio: *non ha un briciolo di cervello*).

COMPRESIONE GLOBALE

1. ▲▲▲▲ Indica con una crocetta la risposta corretta.
- a. Quale immagine usa il poeta per descrivere la vita trascorsa con la moglie?
- Scendere le scale a braccetto.
 - Fare lunghi viaggi insieme.
 - Prendersi cura l'uno dell'altra.
- b. Come pensa sia stata la vita con la moglie?
- Lunga.
 - Faticosa.
 - Breve.
- c. Quale caratteristica della moglie viene messa in evidenza dal poeta?
- La bellezza.
 - La gentilezza.
 - La saggezza.

ANALISI TESTUALE

2. ▲▲▲▲ Completa l'interpretazione della poesia con le parole mancanti.

Le scale possono essere una **a.** e indicare la discesa verso le delusioni e la vecchiaia. Il viaggio è un'altra **b.**, e indica la **c.**

RIFLETTERE E SCRIVERE

3. Chi è il tuo compagno di viaggio più affidabile? Chi è sempre accanto a te quando hai bisogno? Rispondi in un breve testo (10 righe) specificando il motivo per il quale questa persona è così importante per te.

COMPITO

Copiare sul quaderno di letteratura le diapositive LA VITA E LE OPERE e IL MALE DI VIVERE.

Leggere e copiare la poesia *Ho sceso, dandoti il braccio*; eseguire sul quaderno gli esercizi.

